

Cayce e i Sogni



Durante i primi anni del XX secolo, mentre psicologi come **Sigmund Freud** e **Carl Jung** stavano dimostrando l'importanza clinica dei sogni, **Edgar Cayce** offriva delle linee guida alla gente per quello che è diventato uno degli approcci più pratici ai sogni. **Centinaia di letture di Cayce** si occupano dei **sogni** e della loro **interpretazione**. Forse una delle cose che si riescono a capire meglio grazie all'abbondante materiale è il fatto che ognuno di noi, a livello subconscio, è molto più consapevole – di se stesso, del proprio corpo fisico, di ciò che lo circonda, perfino del proprio stile di vita – di quanto non ci rendiamo conto quando siamo svegli.

Nello stato del sonno apriamo la mente a molti **livelli diversi** del nostro **inconscio**. Non solo le nostre esperienze coscienti precedenti sono conservate lì, ma è anche il **magazzino di risorse** che raramente arrivano alla consapevolezza cosciente. Il **subconscio** ha dei talenti notevoli per trovare le soluzioni ai problemi. Conserva tutti i nostri desideri, speranze e ricordi di esperienze passate e può inoltre aiutarci nell'introspezione, offrendoci una guida pratica per qualsiasi problema. Ci dà persino la possibilità di avere esperienze psichiche.

I sogni possono diagnosticare le cause dei nostri disturbi fisici, indicare i pensieri e le emozioni a cui abbiamo cercato di passar sopra, e spesso dare suggerimenti per migliorare i nostri rapporti con gli altri. Mentre sogniamo possiamo diventare consapevoli di tutto il nostro essere – fisicamente, mentalmente e spiritualmente. **Le letture di Edgar Cayce** presentano i sogni come il modo più facile e naturale per noi per aprire una linea di comunicazione con il nostro sé interiore, più elevato, e come un'occasione che non dovremmo mancare.